

un paese, e tanto meno per mantenere le libere istituzioni. (*Vicissimi applausi*)

E quel che è ora avvenuto in una tribuna riservata renda più guardinghi gli onorevoli deputati dai quali solamente dipende la distribuzione dei biglietti. (*Benissimo! Bravo!*)

Si prosegua la discussione, ed invito gli onorevoli colleghi alla calma. Qualunque cosa possa avvenire mostriamoci pronti a fare il nostro dovere e superiori a tutti ed a tutto. (*Applausi*)

Capitolo 35. Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate del regno (Spese variabili), lire 27,500.

(*È approvato.*)

Capitolo 36. Spese d'esercizio delle ferrovie Calabro-Sicule (Spesa obbligatoria), lire 1,750,000.

(*È approvato.*)

Spese pei telegrafi. — Capitolo 37. Personale dei telegrafi, di direzione, manutenzione ed esercizio (Spese fisse), lire 2,498,640 50.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Fazio Enrico. Io mi limito a domandare al ministro dei lavori pubblici se ha intenzione di presentare ancora il disegno di legge per stabilire gli uffici telegrafici in tutti i capoluoghi di mandamento, come ebbe la bontà di comunicarmi tempo addietro, e come fu annunziato dai giornali.

Io gli faccio viva premura per la sollecita presentazione di questo progetto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Nel mese di gennaio verrà presentato il disegno di legge per estendere ai capoluoghi di mandamento il servizio telegrafico.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fazio.

Fazio Enrico. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro e lo ringrazio.

Presidente. Pongo a partito lo stanziamento del capitolo 37.

(*È approvato, e lo sono pure senza discussione i seguenti, fino al 47 inclusive.*)

Capitolo 38. Retribuzioni agli incaricati degli uffici di 3ª categoria ed ai fattorini in ragione di telegrammi (Spesa d'ordine), lire 760,000.

Capitolo 39. Crediti di amministrazioni estere per telegrammi internazionali (Spesa d'ordine), lire 290,000.

Capitolo 40. Indennità diverse, lire 85,000.

Capitolo 41. Pigiononi ed assegnamenti per le

spese di scrittoio e per le pernottazioni negli uffici (Spese fisse), lire 191,300.

Capitolo 42. Spese d'esercizio e di manutenzione, lire 580,000.

Capitolo 43. Spese telegrafiche per conto di diversi (Spesa d'ordine), lire 150,000.

Capitolo 44. Annualità per l'immersione e manutenzione di cordoni elettrici sottomarini, lire 72,906 25.

Capitolo 45. Servizio telegrafico semaforico-Personale, spese d'ufficio e pigioni (Spese fisse), lire, 62,250.

Capitolo 46. Servizio telegrafico semaforico-Materiale, indennità personali varie e spese eventuali, lire 31,500.

Capitolo 47. Restituzione di tasse, spese di espresso, e soprappiù pagato da diversi per le loro linee, ecc. (Spesa d'ordine), lire 10,000.

Spese per le poste. — Capitolo 48. Personale dell'amministrazione delle poste (Spese fisse), lire 3,250,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Savini.

Savini. Ho una sola preghiera da rivolgere all'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Io desidererei che egli prendesse ad esaminare la nuova ricevuta delle lettere raccomandate per vedere se non fosse il caso di ritornare all'antico sistema.

Una volta sulle ricevute c'era il nome del destinatario, oggi invece vi si è surrogato un numero. Metta il caso l'onorevole ministro che una persona mandi tre, quattro, cinque lettere raccomandate in uno stesso paese: accadrà facilmente che, non avendo il nome del destinatario, per rintracciare una delle lettere, bisognerà ricorrere ad un numero che sarà difficile ritrovare. A me pare, ripeto, che si potrebbe ritornare all'antico sistema e cambiare il cencino che ora si dà, nell'antica ricevuta.

E poichè ho facoltà di parlare, mi permetta, onorevole ministro, di farle anche un'altra raccomandazione.

Mi ricordo che nella discussione di un bilancio dei lavori pubblici fu fatta raccomandazione speciale all'onorevole ministro, suo predecessore, per il miglioramento della condizione dei postini.

Io non so che cosa sia stato fatto a questo riguardo. Ad ogni modo mi permetto di rinnovare la raccomandazione all'onorevole ministro perchè voglia prendere a cuore la causa di questi buoni cittadini, che in fine dei conti prestano un servizio molto pesante e poco retribuito.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.